

Dott. Ing. Marino A. D'AGOSTINO
Via Roma n.16 - 74019 Palagianò (TA)
Cell. 3334757444 - Tel./Fax: 0998841666
e-mail: dagostinomar@libero.it



COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

FEASR 2007 - 2013

MISURA 125 DEL PSR PUGLIA "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura"
Azione 3 " Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali" riservato alle Amministrazioni Comunali di cui alla D.G.R. 2068/13 interessate dal n. 7 - 8 ottobre 2013

Progetto Esecutivo: *Interventi di ripristino S.C.R. 16 - Zirifico*

Committente: Comune di Castellana Grotte

Codice: **R T**

TITOLO:

- RELAZIONE TECNICA GENERALE

CARTA: A4

SCALA: -

REVISIONE: 00

data: **Novembre 2015**

IL PROGETTISTA
Ing. Marino A. D'Agostino

INDICE

PREMESSA	2
1. DEFINIZIONE DEL PROGETTO	3
1.1 CRITERI PROGETTUALI UTILIZZATI	3
1.2 STATO DEI LUOGHI	3
1.3 OBIETTIVO ATTESO CON L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO	4
2 STUDI SPECIALISTICI EFFETTUATI	5
2.1 RILIEVI TOPOGRAFICI	5
2.2 ASPETTI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI	5
3. DESCRIZIONE DELLE OPERE.....	7
3.1a RIMOZIONE DEL TAPPETINO DI USURA ESISTENTE	8
3.2a RIPRISTINO DEL PACCHETTO STRADALE DI FONDAZIONE.....	8
3.3a COMPATTAZIONE DEL PACCHETTO STRADALE DI FONDAZIONE.....	8
3.4a CONGLOMERATO BITUMINOSO PER STRATO DI COLLEGAMENTO	9
3.5a TAPPETINO DI USURA DRENANTE	9
3.1b FRESATURA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE	9
3.2b RINTERRO	10
3.4b CONGLOMERATO BITUMINOSO PER STRATO DI COLLEGAMENTO	10
3.5b TAPPETINO DI USURA DRENANTE	10
3.6 TEMPI DI ESECUZIONE PREVISTI.....	12
4. QUADRO ECONOMICO	12
5. CONCLUSIONE.....	14

PREMESSA

Il presente progetto si inserisce all'interno del Piano Complessivo di Intervento, descritto nel progetto preliminare allegato alla domanda di partecipazione al Bando pubblico di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007-2013 **“Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura “ Azione 3 “ Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali “** riservato ai Comuni di cui alla D.G.R. 2068/13 interessate dal nubifragio del 7-8 ottobre 2013.

Nell'ambito di tale Piano il sottoscritto progettista ha redatto il progetto esecutivo di **“*Interventi di ripristino delle strade comunali rurali S.C.R. 17 – Strada vecchia di Gioia del Colle – ed S.C.R. 16 – Zirifico* -“** favorendo lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; gli interventi previsti, infatti, porteranno all'eliminazione dei rischi e pericoli che attualmente detta strada rurale presenta a causa delle numerose buche, fessure, lesioni e dissesti presenti nella sede stradale e garantire, così, l'incolumità pubblica.

Il livello di progettazione sviluppato nel progetto esecutivo è conforme alle indicazioni della vigente normativa sui lavori pubblici.

I costi per la realizzazione dei lavori di **“*Interventi di ripristino della strada comunale rurale S.C.R. 17 — Strada vecchia di Gioia del Colle – ed S.C.R. 16 – Zirifico* -“** trovano completa copertura nelle somme del finanziamento concesso al Comune di Castellaneta dell'importo di € 440.036,00 e dell'importo di € 52.804,32 per spese generali escluso IVA, come da Quadro Economico.

L'Amministrazione comunale di Castellaneta, a seguito di *Convenzione di affidamento incarico professionale*, affidava al sottoscritto progettista l'incarico relativo alla progettazione preliminare-definitiva, esecutiva, direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui innanzi.

1. DEFINIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede interventi di ripristino dello stato dei luoghi e di manutenzione ordinaria, ovvero la esecuzione di lavori di ripristino della sovrastruttura del manto stradale e delle banchine laterali, conservando lo stato di fatto esistente, ovvero senza variazione alcuna dell'andamento planimetrico ed altimetrico della strada rurale e delle dimensioni delle sedi stradali esistenti, distinguendo gli interventi in:

- **Lotto 1:** interventi di ripristino della strada S.C.R. 17;
- **Lotto 2:** interventi di ripristino della strada S.C.R. 16.

1.1 CRITERI PROGETTUALI UTILIZZATI

Nello sviluppo del progetto vengono adottati e ribaditi i principali criteri progettuali delineati nel Piano Complessivo di Intervento e, nello specifico:

- si è mantenuto e conservato lo stato di fatto esistente;
- si sono mantenuti l'andamento planimetrico ed altimetrico esistenti;
- si è mantenuta la larghezza della sede stradale e banchine laterali esistenti.
- nei lavori di ripristino delle opere è stato previsto l'utilizzo degli stessi materiali esistenti.

1.2 STATO DEI LUOGHI

a) *Strada comunale rurale S.C.R. 17 – Lotto 1 -*

La strada comunale rurale S.C.R. 17– Strada vecchia di Gioia del Colle – di cui al progetto, collega direttamente il centro abitato di Castellaneta con la strada provinciale S.P.23 e ad essa sono collegate due strade comunali rurali, individuate con i numeri 15, 29 ed una strada provinciale S.P. 23 che conducono ai fondi agricoli di numerose aziende agricole ed agricoltori. Essa è ubicata a nord del territorio comunale di Castellaneta; la strada rurale S.C.R. 17 è ubicata poco ad Ovest del confine con il feudo del comune di Mottola e, come si evince dalla cartografia catastale, il suo tragitto, a partire dalla S.P.23, va ad interessare i seguenti fogli di mappa nn. 27, 34, 40, 41 sino a raggiungere a sud la strada urbana.

La strada S.C.R. 17 ha un andamento planimetrico ed altimetrico regolari; essa misura una lunghezza totale di circa mt. 3.160,07, una larghezza media di circa mt. 5,80 e si presenta bitumata per una larghezza media pari a circa mt. 4,70, con banchine laterali della larghezza cadauna pari a circa mt. 0,50. In corrispondenza degli innesti alla strada urbana ed alla strada

provinciale S.P. 23 , la strada rurale parte con una larghezza di circa mt. 15,00 per poi divenire, in un tratto di percorso lungo circa mt. 10,70, di larghezza di mt. 5,80.

La strada rurale S.C.R. 17, in progetto, attualmente non è facilmente percorribile a causa dei numerosi danni che la stessa ha subito durante l'alluvione del 7 ed 8 ottobre 2013 e che le recenti piogge rischiano di aggravare.

b) *Strada comunale rurale SCR 16 – Lotto 2 -*

La strada comunale rurale S.C.R. 16 di cui al progetto, della lunghezza di circa mt. 1040,40, collega direttamente la strada comunale rurale S.C.R. 15 con la strada provinciale S.P.23, oltrepassando quest'ultima per una lunghezza di circa mt. 121,80, ove ha termine. Essa è ubicata a nord del territorio comunale di Castellaneta; la strada rurale S.C.R. 16 è ubicata poco ad Ovest del confine con il feudo del comune di Mottola e, come si evince dalla cartografia catastale, il suo tragitto, a partire dalla S.P. 23, va ad interessare i seguenti fogli di mappa nn. 26 e 34, sino a raggiungere a sud la strada comunale rurale S.C.R. 15.

La strada S.C.R. 16 ha un andamento planimetrico ed altimetrico regolari; essa misura una lunghezza totale di circa mt. 1.040,40, una larghezza media di circa mt. 4,00 e si presenta bitumata per una larghezza media pari a circa mt. 3,00, con banchine laterali della larghezza cadauna pari a circa mt. 0,50. In corrispondenza degli innesti alla strada comunale rurale S.C.R. 15 ed alla strada provinciale S.P. 23 , la strada rurale parte con una larghezza di circa mt. 15,00 per poi divenire, in un tratto di percorso lungo circa mt. 15,00, di larghezza di mt. 4,00.

La strada rurale S.C.R. 16, in progetto, attualmente non è facilmente percorribile a causa dei numerosi danni che la stessa ha subito durante l'alluvione del 7 ed 8 ottobre 2013 e che le recenti piogge rischiano di aggravare.

1.3 OBIETTIVO ATTESO CON L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del presente progetto è quello di eliminare i rischi ed i pericoli che attualmente le strade comunali rurali S.C.R. 17 – Strada vecchia di Gioia del Colle – ed S.C.R. 16 – Zirifico - presentano a causa delle numerose buche, fessure, lesioni, cavità e dissesti di cui ne è interessata sia la sovrastruttura stradale che l'intero pacchetto stradale, per buona parte della sua larghezza, e garantire, così, la sicurezza e l'incolumità pubblica. Il danneggiamento del pacchetto di pavimentazione, principalmente per la S.C.R. 17, ha interessato inoltre il bordo stradale che, essendo irregolare, rende poco sicura la percorribilità della stessa strada e, direttamente, gli svincoli di accesso alle singole aziende agricole. E' doveroso sottolineare che la soluzione adottata, sempre per la S.C.R. 17, di riempire alcune cavità con misto di cava

depositato temporaneamente, è chiaramente del tipo emergenziale; infatti ad ogni evento piovoso le buche colmate tendono a svuotarsi nuovamente rendendo sdruciolevole la sede stradale.

L'intervento di ripristino è, pertanto, necessario per restituire alla sede stradale, delle due strade comunali rurali, la sua integrità e favorire e agevolare lo sviluppo delle attività produttive agricole e migliorare le condizioni di accesso alle aziende agricole. Dette strade, infatti, hanno la funzione di provvedere principalmente all'accesso a fondi agricoli e masserie.

2 STUDI SPECIALISTICI EFFETTUATI

Nel corso della progettazione sono stati effettuati gli studi specialistici elencati nel seguito.

2.1 RILIEVI TOPOGRAFICI

Per lo sviluppo del progetto è stato eseguito un rilievo topografico di approfondimento specifico dello stato di fatto.

2.2 ASPETTI PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI

L'intervento di ripristino dell'opera, oggetto del presente progetto, è stato analizzato anche dal punto di vista paesaggistico ed ambientale.

Dall'esame della cartografia dei vincoli si è potuto accertare che le strade comunali rurali S.C.R. 17 – Strada vecchia di Gioia del Colle - ed S.C.R. 16, lungo il loro percorso, ricadono in zone sottoposte ai seguenti vincoli:

1) Strada comunale rurale S.C.R. 17 – Strada vecchia di Gioia del Colle -

a) PPTR:

- a. ULTERIORI CONTESTI – Componenti aree protette e siti naturalistici (fasce di rispetto dai parchi e riserve naturali).

b) PAI: reticolo idrografico

c) SITI NATURA 2000:

- a. SIC
- b. ZPS
- c. IBA

Dall'esame della cartografia dei vincoli risulta, ancora, che detta strada, anche se non interessata, in alcuni suoi tratti confina con zone sottoposte ai seguenti vincoli relativi al PPTR:

- a. COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico;

- b. ULTERIORI CONTESTI – Componenti botanico vegetazionali (aree di rispetto dai boschi);

Per quanto riguarda il reticolo idrografico, questo ultimo viene intercettato in prossimità del tratto centrale del profilo stradale. Tuttavia gli interventi in progetto non comportano alterazioni morfologiche o funzionali né tantomeno pericoli per l'ambiente e le persone, in quanto trattasi di semplici lavori di ripristino della pavimentazione stradale esistente.

2) Strada comunale rurale S.C.R. 16 – Zirifico -

SITI NATURA 2000:

- a. SIC
- b. ZPS
- c. IBA

Per quanto riguarda il reticolo idrografico, questo ultimo non viene intercettato.

Per entrambe le strade, inoltre **ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 135 del 27/11/2013**, gli interventi previsti in progetto vengono eseguiti in deroga alle disposizioni normative, come di seguito riportato testualmente:

“ Art. 5. Deroghe

1. Per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il Commissario delegato può provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articolo 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 119;

legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 6-bis, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 18, 19, 20, 29, 31, 33, 37, 41, 42, 48, 53, 55, 56, 57, 62, 63, 65, 66, 67, 6870, 71, 72, 75, 76, 77, 79, 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 114, 118, 119, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 134, 141, 144, 145, 239, 241, 241-bis e 243;

decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti necessarie all'applicazione del decreto legislativo n. 163/2006;

leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse agli interventi previsti dalla presente ordinanza. “

L'intervento, previsto in progetto, prevede solo il ripristino delle strade che non comporta alterazioni dello stato dei luoghi e pertanto risulta esentato dalla richiesta di autorizzazione

paesaggistica. Alla presente relazione si allega la cartografia della vincolistica ambientale di cui sopra.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE

L'intervento proposto ha lo scopo di ripristinare le condizioni di sicurezza della sede stradale, al fine di rendere nuovamente percorribili le Strade Comunali Rurali 17 e 16 e prevede sinteticamente:

1) per la strada comunale rurale S.C.R. 17 - **Lotto 1**:

- la rimozione del tappetino di usura esistente, con relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, secondo norma di legge, del materiale di risulta;
- ripristino del pacchetto stradale in corrispondenza delle cavità che si presentano attualmente lungo la sede stradale, mediante posa in opera di idoneo materiale da cava, opportunamente compattato mediante rullatura;
- ripristino del pacchetto stradale in corrispondenza del ciglio stradale al fine di ripristinare la regolarità del tracciato, con le stesse metodologie già descritte per la ricolmatura delle cavità;
- compattazione del pacchetto stradale di fondazione al fine di raggiungere le densità previste dalla vigente normativa;
- posa in opera di strato di binder e di tappetino di usura costituito da asfalto drenante, così da contribuire ad attenuare i fenomeni di allagamento conseguenti ad eventi piovosi e continui;

1) per la strada comunale rurale S.C.R. 16 - **Lotto 2**:

- la fresatura della pavimentazione stradale esistente, con relativo trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, secondo norma di legge, del materiale di risulta;
- rinterro con materiale proveniente da cave di prestito per il tratto di strada che oltrepassa la S.P.23 e relativa cilindatura meccanica fino a raggiungere le densità previste dalla vigente normativa;

- posa in opera di strato di binder e di tappetino di usura costituito da asfalto drenante, così da contribuire ad attenuare i fenomeni di allagamento conseguenti ad eventi piovosi e continui;

Nelle fasi di esecuzione della pavimentazione stradale, per entrambe le strade comunali rurali, si dovrà avere cura di realizzare un profilo trasversale della strada in modo da assicurare, ad entrambe le corsie, la pendenza trasversale del 2,5%, come riportato negli elaborati grafici di progetto.

➤ Per la strada comunale S.C.R. 17 - **Lotto 1** - si ha:

3.1a RIMOZIONE DEL TAPPETINO DI USURA ESISTENTE

L'attuale tappeto di usura, oltre a presentare diverse discontinuità, già descritte e documentate negli elaborati tecnici di progetto, è caratterizzato da molte irregolarità e, pertanto, necessita di essere sostituito per l'intero sviluppo della strada in questione. La rimozione sarà effettuata con idonee apparecchiature in grado di rimuovere il tappetino esistente senza danneggiare il sottofondo.

3.2a RIPRISTINO DEL PACCHETTO STRADALE DI FONDAZIONE

A seguito della rimozione del tappetino di usura, si procederà al ripristino del pacchetto stradale di fondazione, mediante ricolmatura delle buche esistenti e successiva compattazione: la ricolmatura delle cavità sarà effettuata con misto di cava di opportune caratteristiche granulometriche.

3.3a COMPATTAZIONE DEL PACCHETTO STRADALE DI FONDAZIONE

Una idonea compattazione del pacchetto stradale di fondazione è fondamentale per diminuire la deformabilità della sede stradale, aumentare la resistenza a fatica e, quindi, la vita utile della strada stessa.

Essa è necessaria, pertanto, per migliorare la risposta strutturale della strada.

A tal fine, una volta rimosso il tappetino di usura e aver regolarizzato le discontinuità puntuali, si procederà alla compattazione della fondazione stradale esistente fino a raggiungere i valori di compattazione prescritti dalla vigente normativa.

3.4a CONGLOMERATO BITUMINOSO PER STRATO DI COLLEGAMENTO

La ricostituzione della sede stradale sarà effettuata mediante la posa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), costituito da miscelati aggregati e bitume confezionato a caldo, steso in opera con vibrofinitrici e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del CSdA e con la stesura del tappetino di usura di cui al punto successivo.

3.5a TAPPETINO DI USURA DRENANTE

La ricostituzione della sede stradale sarà completata mediante la posa di tappetino di usura di tipo drenante e fonoassorbente.

Il conglomerato bituminoso drenante fonoassorbente è una miscela realizzata con pietrischi frantumanti e sabbie di granulometria appropriata, impastati a caldo con bitume modificato tipo hard e tale da produrre un conglomerato che messo in opera risulti “aperto” (cioè con una incidenza dei vuoti intergranulari maggiore del 16%).



➤ Per la strada comunale SCR 16 - Lotto 2 - si ha:

3.1b FRESATURA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE

L'attuale pavimentazione stradale presenta diverse discontinuità, già descritte e documentate fotograficamente negli elaborati tecnici di progetto, ed è caratterizzata da molte irregolarità e necessita, pertanto, eseguire una fresatura di detta pavimentazione.

3.2b RINTERRO

Sarà eseguito un rinterro con materiali provenienti da cave di prestito di opportune caratteristiche granulometriche, per il tratto di strada che oltrepassa l'incrocio con la S.P. 23 e successiva cilindratura meccanica fino a raggiungere le densità previste dalla vigente normativa.

3.4b CONGLOMERATO BITUMINOSO PER STRATO DI COLLEGAMENTO

La ricostituzione della sede stradale sarà effettuata mediante la posa di conglomerato bituminoso per strato di collegamento (binder), costituito da miscelati aggregati e bitume confezionato a caldo, steso in opera con vibrofinitrici e costipato con appositi rulli fino ad ottenere le caratteristiche del CSdA e con la stesura del tappetino di usura di cui al punto successivo.

3.5b TAPPETINO DI USURA DRENANTE

La ricostituzione della sede stradale sarà completata mediante la posa di tappetino di usura di tipo drenante e fonoassorbente.

Il conglomerato bituminoso drenante fonoassorbente è una miscela realizzata con pietrischi frantumanti e sabbie di granulometria appropriata, impastati a caldo con bitume modificato tipo hard e tale da produrre un conglomerato che messo in opera risulti “aperto” (cioè con una incidenza dei vuoti intergranulari maggiore del 16%).



L'utilizzazione del conglomerato drenante fonoassorbente per la costruzione del manto di usura migliora la sicurezza della circolazione stradale: la porosità di questo rivestimento

impedisce in caso di pioggia il ristagno d'acqua, eliminando il rischio di aquaplaning e migliorando la visibilità per i mezzi in transito.

Inoltre, la porosità della superficie permette l'abbattimento del rumore generato dal rotolamento dei pneumatici.

La posa in opera del conglomerato drenante verrà effettuata a mezzo di macchine vibrofinitrici, in perfetto stato di efficienza e dotate di meccanismi di autolivellamento.

Nella stesa si dovrà porre la massima cura alla realizzazione dei giunti longitudinali, ottenuti preferibilmente mediante il tempestivo affiancamento di una strisciata alla precedente con l'impiego di più finitrici. Se il bordo risulterà danneggiato o arrotondato si dovrà procedere al taglio verticale con idonea attrezzatura.

I giunti trasversali derivanti dalle interruzioni giornaliere dovranno essere realizzati sempre previo taglio ed asportazione della parte terminale di azzeramento.

La temperatura del conglomerato all'atto della stesa, controllata dietro la finitrice, dovrà essere in ogni momento non inferiore a 140°C.

La stesa del conglomerato dovrà essere sospesa quando le condizioni meteorologiche possono pregiudicare la perfetta riuscita del lavoro.



Gli strati eventualmente compromessi dovranno essere immediatamente rimossi e ricostruiti.

Le vibrofinitrici che stendono la miscela drenante dovranno lasciare uno strato finito perfettamente sagomato, privo di sgranamenti, fessurazioni ed esente da difetti dovuti alla segregazione degli elementi litoidi più grossi.

La compattazione dello strato di materiale lasciato dalla finitrice dovrà iniziare immediatamente, con rulli metallici statici del peso di 8-10 ton, con 3-5 passaggi a temperatura non inferiore a 140 °C e condotta a termine senza interruzione.

3.6 TEMPI DI ESECUZIONE PREVISTI

Il tempo di esecuzione previsto per l'intervento è stato stimato in 90 giorni solari naturali e consecutivi.

Castellaneta, lì 16 novembre 2015

4. QUADRO ECONOMICO

Per quanto riguarda il costo per l'adeguamento sicurezza cantiere ai sensi della D.Lgs.81/2008 e D.Lgs.106/2009 e ss.mm.ii., il relativo importo è riportato nel Quadro Economico.

L'importo preventivato per l'esecuzione dei soli lavori di ripristino in progetto ammonta a:

- a) **Lotto 1** – *esecuzione dei lavori di ripristino S.C.R. 17* : € 404.036,00;
- b) **Lotto 2** – *esecuzione dei lavori di ripristino S.C.R. 16* : € 35.802,74.

La somma complessiva preventivata per l'esecuzione completa dei lavori previsti in progetto ammonta a € 705.709,26 (Eurosettecentocinquemilasettecentonove/26) come riportato nel seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE DI SPESA		
A) IMPORTO LAVORI		
LOTTO 1 (S.C.R. 17)		
A1.1 – Importo Lavori Soggetto a Ribasso	€	335.673,04
A1.2 – Percentuale Manodopera (20,717 %)	€	91.161,88
A1.3 – Somme della Sicurezza	€	13.201,08
TOTALE IMPORTO LAVORI (A1=A1.1+A1.2+A1.3)	€	440.036,00
LOTTO 2 (S.C.R. 16)		
A2.1 – Importo Lavori Soggetto a Ribasso	€	29.153,31
A2.2 – Percentuale Manodopera (20,717 %)	€	5.577,51
A2.3 – Somme della Sicurezza	€	1.071,92
TOTALE IMPORTO LAVORI (A2=A2.1+A2.2+A2.3)	€	35.802,74
TOTALE IMPORTO LAVORI (A=A1+A2)	€	475.838,74
B) SPESE GENERALI		
B1 - Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, assistenza giornaliera, contabilità, ecc..	€	20.000,00
B2 - Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	€	1.500,00
B3 - Spese varie, tecniche e di gara	€	22.417,86
B4 - Accantonamento di cui all'art.12 del Regolamento Generale LL.PP	€	12.000,00
TOTALE (B1+B2+B3+B4=€52.804,32+€3.113,54) ≤ 12% di A	€	55.917,86
B5 – Contributo Inarcassa (4% di B1 + B2)	€	860,00
TOTALE SPESE GENERALI (B1+B2+B3+B4+B5)	€	56.777,86
TOTALE IMPORTO LAVORI + SPESE GENERALI – (escluso Inarcassa) – (A + B – B5)	€	587.673,60
TOTALE (A + B)– escluso IVA	€	588.533,60
C) IVA		
C1 - 22% sui Lavori (A)	€	104.684,53
C2 - 22% su Spese Generali (B)	€	12.491,13
Totale IVA (C1 + C2)	€	117.175,66
TOTALE (A + B + C) – iva compresa	€	705.709,26

5. CONCLUSIONE

Da quanto innanzi riportato si può concludere e dichiarare che:

- le strade comunali rurali S.C.R. 17 – Strada vecchia di Gioia del Colle – e S.C.R 16 – Zirifico - di progetto presentano la pavimentazione stradale interessata da numerose buche, fessure, cavità, lesioni e dissesti a seguito degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni 7 ed 8 Ottobre 2013 nei comuni di Castellaneta, Ginosa, Palagianello, Laterza in Provincia di Taranto;
- allo stato attuale le strade S.C.R. 17 e S.C.R. 16 rappresentano un pericolo alla pubblica e privata incolumità;
- nelle zone sottoposte a vincolo, per detta strada, necessita un **intervento immediato, a carattere temporaneo**, di ripristino per garantire la pubblica sicurezza ed incolumità;
- gli interventi previsti in progetto sono di ripristino dello stato dei luoghi e di manutenzione ordinaria, che **non comportano quindi alterazioni dello stato dei luoghi**;
- **ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 135 del 27/11/2013**, gli interventi previsti in progetto hanno carattere di urgenza e sono sottoposti alle deroghe della normativa vigente prevista dalla suddetta Ordinanza.